



Piano Triennale Offerta Formativa

*ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI 1"
DI ROCCARAINOLA - TUFINO
TRIENNIO 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **2020** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Roccarainola e Tufino opera su un vasto territorio che si estende per 33,54 kmq (28,33 dei quali relativi al comune di Roccarainola, uno dei più vasti dell'Agro Nolano, ma con minore densità abitativa), con una popolazione complessiva di circa 11.000 abitanti. Il territorio è caratterizzato da aggregati abitativi di modesta entità, distanti tra loro; l'istituzione scolastica dunque, oltre ad assolvere alla sua missione formativa, ha un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali e formative, in quanto primaria fonte di aggregazione sociale. L'economia del territorio di Roccarainola è basata in parte sull'agricoltura, per la presenza di nocioleti e uliveti ed in parte sull'attività terziaria, per la presenza di alcuni ristoranti. Gli studenti provengono da contesti socio – economici di livello medio e medio-basso, ma con background familiare nel complesso in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. L'Istituto mette in campo attività curricolari rispondenti ai bisogni formativi, ma a queste affianca anche una vasta gamma di attività extracurricolari per la cui realizzazione attinge ai finanziamenti erogati nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei (FSE-FESR-PNRR), a quelli regionali (POR) e alle risorse del Fondo d'Istituto. Positivo è il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglia, utile strumento per la buona riuscita del progetto di promozione culturale e sociale degli studenti.

Vincoli

Sul territorio operano alcune strutture di tipo culturale e sportivo, aperte alla collaborazione con la scuola, ma non sono sufficienti a garantire il processo di coesione sociale e di promozione culturale: la scuola è l'unico ente che cerca di sopperire a tali carenze, con la sua progettualità, offrendo percorsi mirati alla promozione di una cittadinanza attiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto ha la sede centrale nel comune di Roccarainola, in cui sono dislocati 5 plessi dei tre ordini di scuola (scuola dell'infanzia: Nazario Sauro e Sasso; scuola primaria: S. Giovanni 1, S. Giovanni 2; Scuola Secondaria 1° grado); 3 plessi (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) si trovano nel vicino comune di Tufino.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica offrendo il sostegno finanziario per l'attuazione di attività legate a specifici progetti, oltre che il necessario supporto logistico all'espletamento dell'obbligo scolastico (fornitura dei locali, organizzazione del trasporto degli alunni in tutte le scuole dell'Istituto, servizio mensa dove previsto).

Diverse associazioni ed enti (Proloco, ASL, Regione Campania, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Enti accreditati ecc...) operano sul territorio e collaborano con la scuola per la realizzazione di percorsi formativi, ma l'istituto rimane l'unica agenzia che si occupa di fornire stimoli culturali e percorsi di integrazione e coesione territoriale, vista anche la variegata dislocazione dei nuclei abitativi. La maggior parte delle famiglie è attenta alla formazione che la scuola propone ed è disponibile a seguire l'andamento scolastico dei figli.

Vincoli

Il territorio su cui opera l'istituto attraversa un periodo di crisi economico- sociale: le opportunità lavorative scarse, la contrazione subita dall'agricoltura, dal terziario e, in generale, da tutte le attività economiche, portano i giovani a spostarsi altrove e determinano un comune sentire di incertezza nel futuro. Aumenta, seppure ancora in misura contenuta, il numero di famiglie disagiate e con limitati strumenti economici e culturali in grado di supportare i figli nel percorso educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto comprende edifici scolastici facilmente raggiungibili e non lontani tra loro. La dotazione strumentale ha le seguenti caratteristiche: una palestra in sede centrale e nelle altre apposite aule adibite a palestra; un laboratorio informatico nella sede centrale, uno presso la scuola secondaria di Tufino, pc e tablet per gli altri plessi. Un laboratorio scientifico, uno artistico ed uno musicale nella sede centrale e nella sede della scuola secondaria di Tufino; presenza di digital board in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e in quasi tutte



quelle della Primaria; biblioteca nella sede centrale con un buon patrimonio librario. Le famiglie sostengono la scuola con un contributo volontario deliberato dal Consiglio di Istituto che permette di investire nell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa a progetti PON, POR, PNRR, MIUR e ad altri progetti indicati nelle sezioni dell'offerta formativa.

Vincoli

Pur essendo presente una buona dotazione informatica, non sempre e non in tutti i plessi è stabile e costante la connessione ad internet, rendendo spesso poco agevole l'uso degli strumenti informatici. Gli interventi di manutenzione inoltre gravano sulle spese dell'istituto, togliendo risorse destinabili ad altre attività formative.

Scarse sono le risorse provenienti da enti territoriali e nessuna da privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FX00B
Indirizzo	VIA SAN NICOLA, 1 ROCCARAINOLA 80030 ROCCARAINOLA
Telefono	0813767081
Email	NAIC8FX00B@istruzione.it
Pec	NAIC8FX00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroccarainola.edu.it

Plessi

TUFINO ' RISIGLIANO ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FX029
Indirizzo	VIA DON NICOLA BIONDI TUFINO 80030 TUFINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON NICOLA BIONDI SNC - 80030 TUFINO NA

ROCCARAINOLA - N.SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



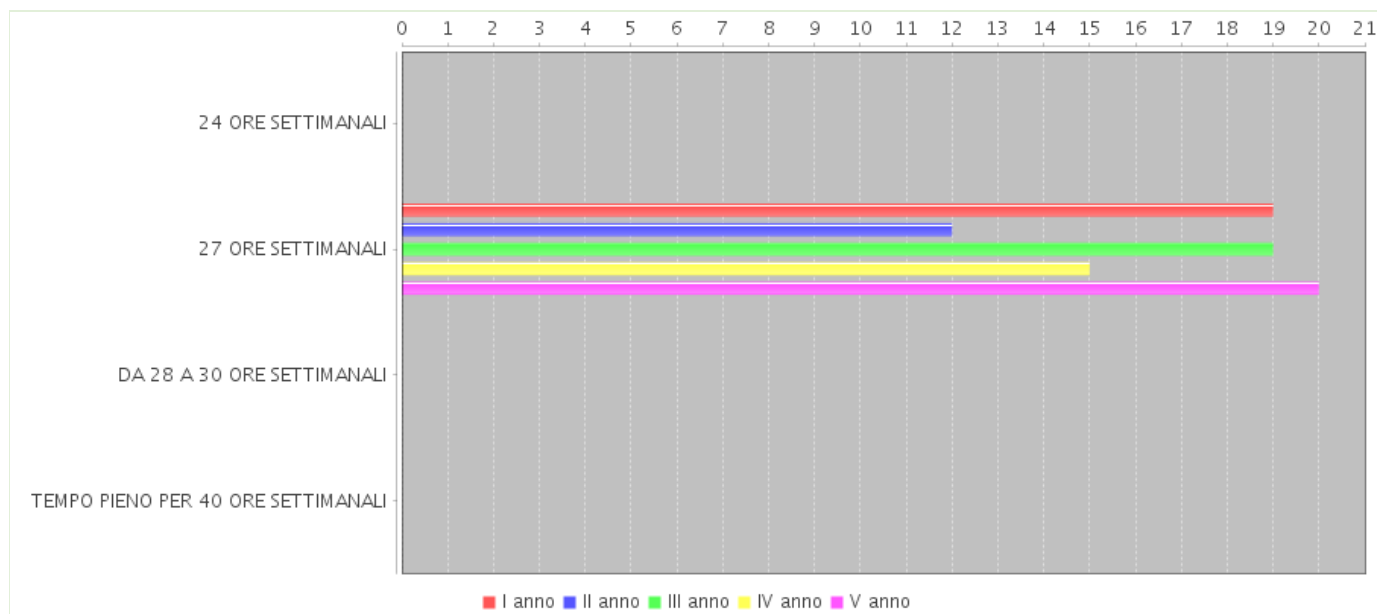
Codice	NAAA8FX03A
Indirizzo	VIA N.SAURO ROCCARAINOLA 80030 ROCCARAINOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Nicola 0 - 80030 ROCCARAINOLA NA

ROCCARAINOLA VIA SASSO (PLESSO)

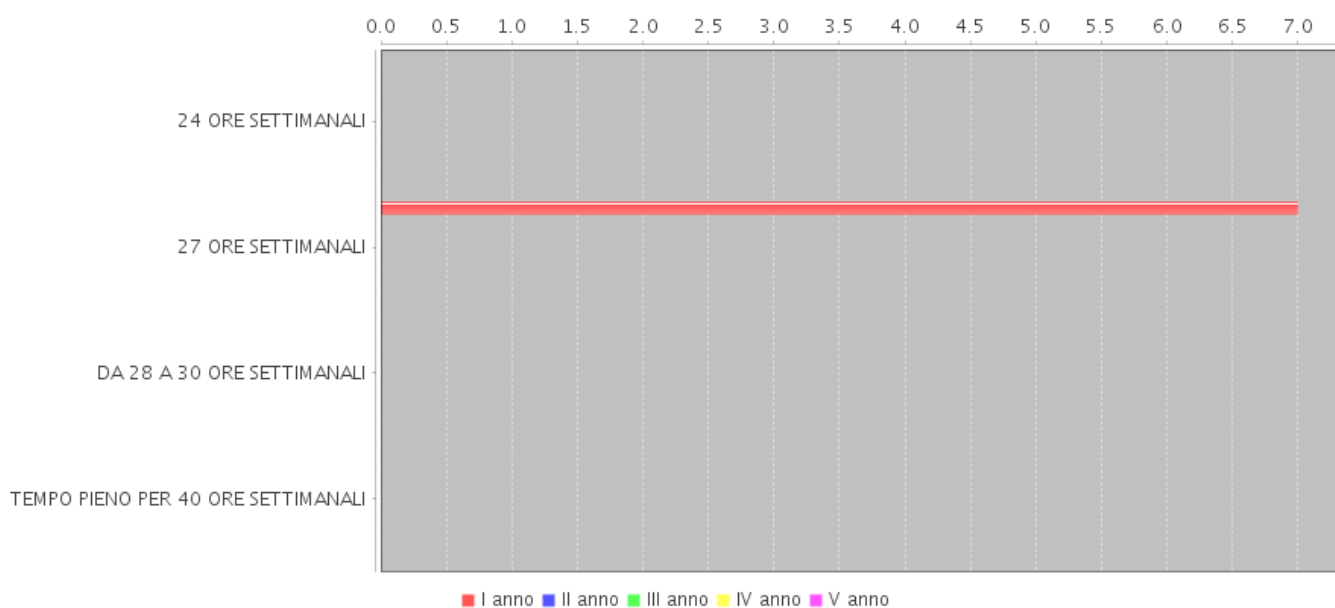
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FX04B
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE ROCCARAINOLA 80030 ROCCARAINOLA

TUFINO IC - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FX01D
Indirizzo	CORSO GARIBALDI TUFINO 80030 TUFINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso GARIBALDI SNC - 80030 TUFINO NA
Numero Classi	7
Totale Alunni	85
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ROCCARAINOLA I.C. S.GIOVANNI I (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FX02E

Indirizzo

PIAZZA S. GIOVANNI ROCCARAINOLA 80030
ROCCARAINOLA

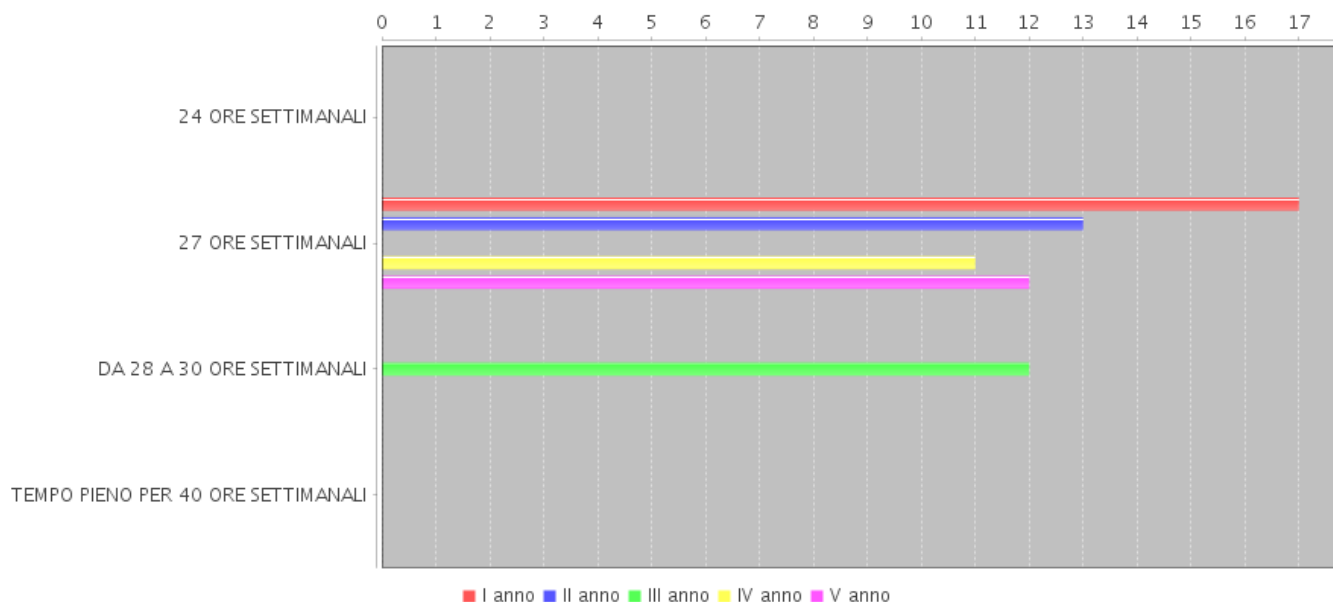
Numero Classi

5

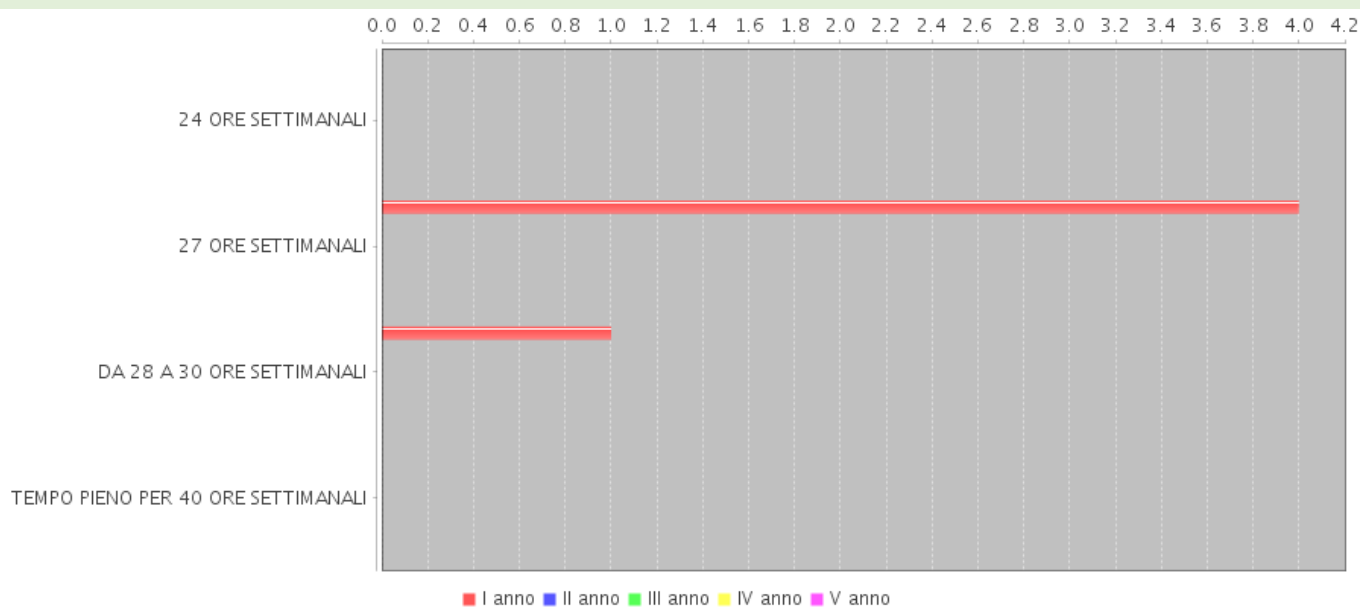


Totale Alunni 65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ROCCARAINOLA IC - S.GIOVANNI 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8FX03G

Indirizzo VIA S. NICOLA ROCCARAINOLA 80030



ROCCARAINOLA

Edifici

• Via San Nicola 0 - 80030 ROCCARAINOLA NA

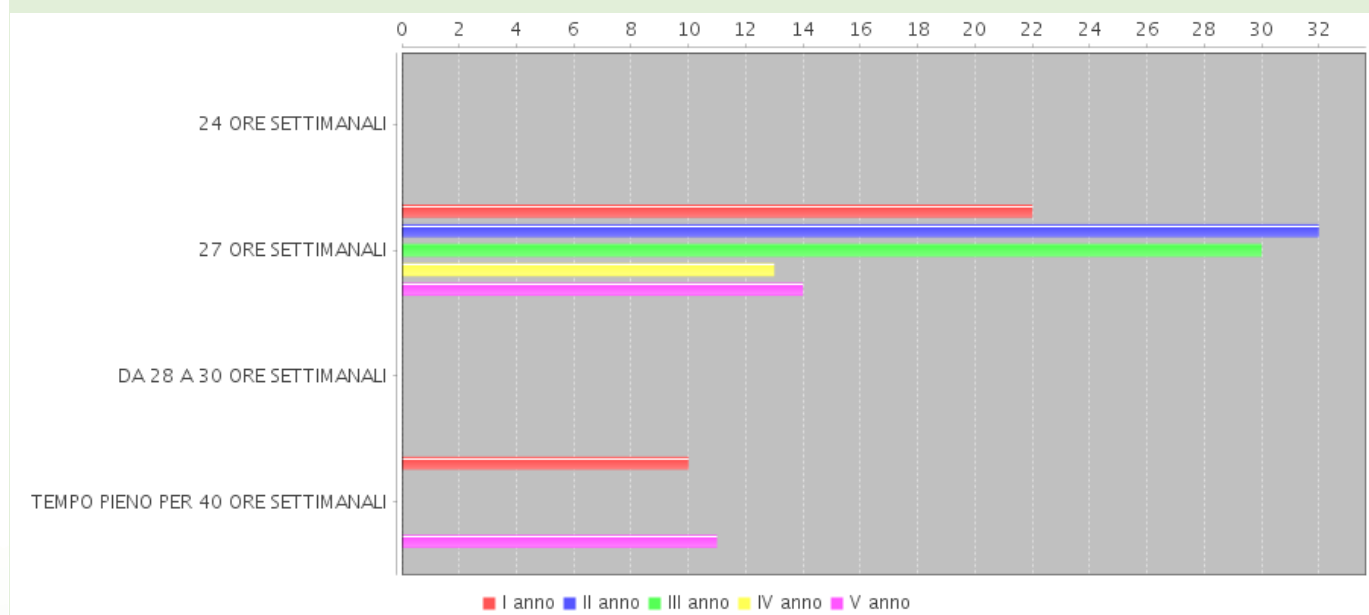
Numero Classi

9

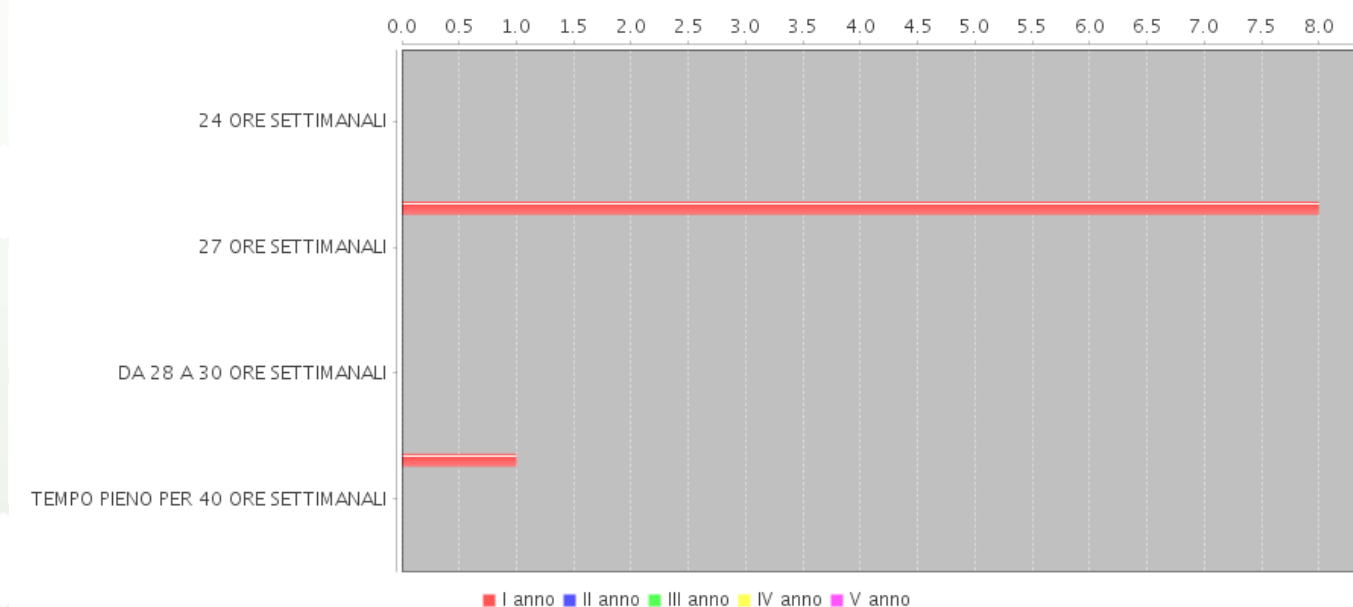
Totale Alunni

132

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





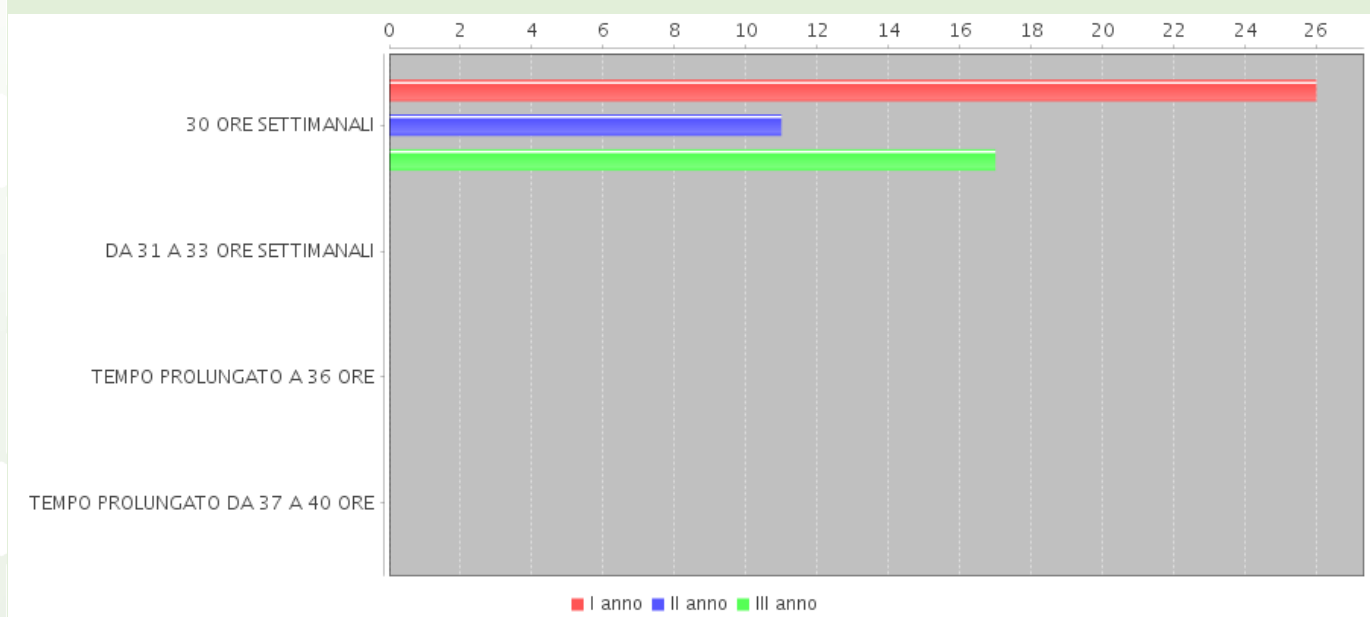
ROCCARAINOLA IC - FELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FX04L
Indirizzo	VIA MADONNELLE ROCCARAINOLA 80030 ROCCARAINOLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	33

D'ARIENZO-TUFINO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FX01C
Indirizzo	C.SO GARIBALDI 2 TUFINO 80030 TUFINO
Edifici	• Corso GARIBALDI 2 - 80030 TUFINO NA
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA (PLESSO)

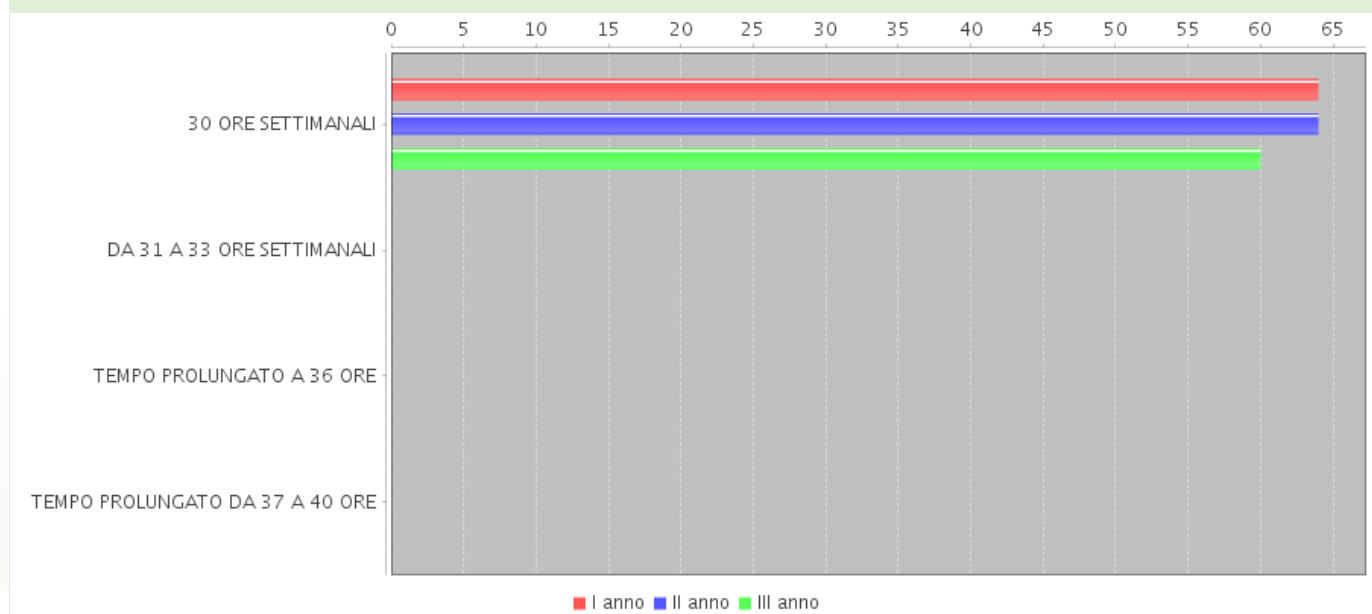
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FX02D
Indirizzo	VIA S. NICOLA - 80030 ROCCARAINOLA

Edifici • Via San Nicola 0 - 80030 ROCCARAINOLA NA

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	188
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	Dotazione alunni diversamente abili(tablet)	15

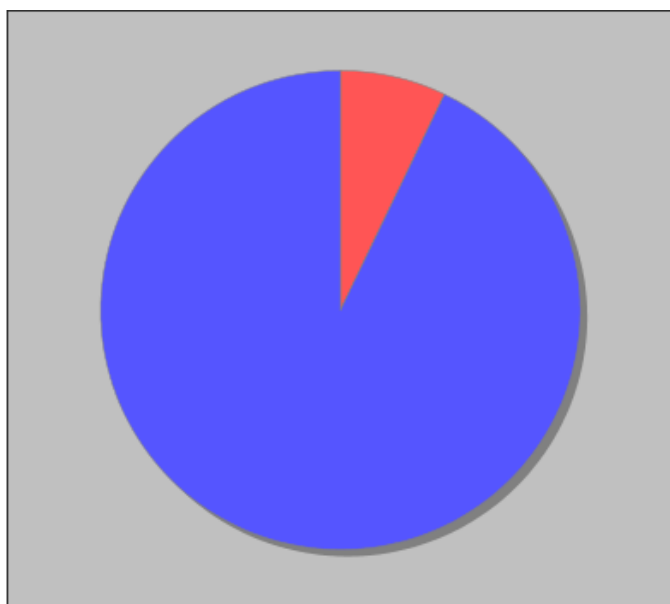


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	20

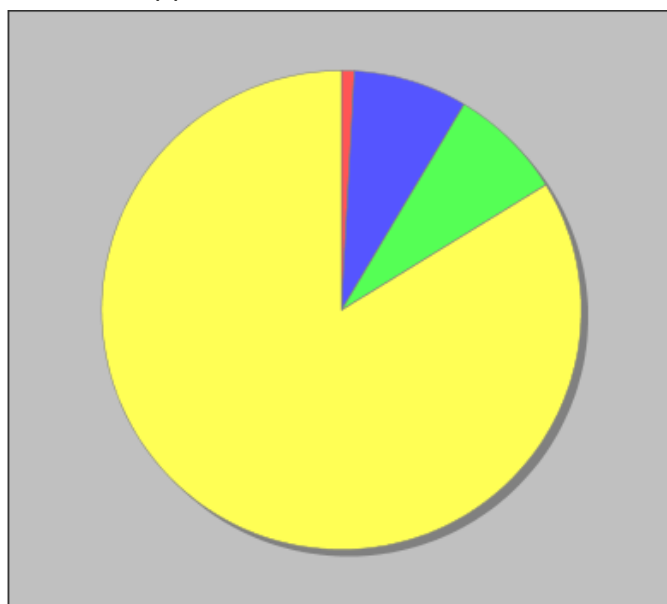
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Priorità, traguardi e obiettivi prioritari individuati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e relativo Piano di Miglioramento costituiscono le fondamenta del presente PTOF. Sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto d'Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, sentite le diverse componenti delle realtà sociali operanti sul territorio e analizzato l'impatto della DDI che ha fortemente influenzato l'attività formativa nei precedenti anni scolastici, si individuano i seguenti elementi fondanti dell'azione formativa della scuola, suddivise schematicamente come segue:

Scelte in relazione all'attività formativa:

- Promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento (L.107/15 commi 1-4) attraverso la collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola, per comprendere e valorizzare attitudini e specificità e organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano la collaborazione tra pari.
- Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi con approccio anche meta cognitivo, su attività di cittadinanza attiva, in collaborazione con famiglie ed enti, volte al superamento delle differenze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica o abbandoni.
- Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica e di partecipazione.

Scelte organizzative e di gestione:

- Partecipazione e collegialità in relazione alle scelte nell'elaborazione di PTOF, Curricolo, Patti di corresponsabilità, rubriche di valutazione e format per le attività di programmazione curricolare ed extracurricolare.
- Apertura al territorio, proseguendo sul cammino di interazione e coinvolgimento di famiglie, enti, associazioni che condividono gli obiettivi della scuola e ne sostengono l'attuazione.
- Ottimizzazione dei servizi, al fine di migliorare soprattutto la comunicazione esterna, le indicazioni operative nell'ottica della dematerializzazione, la funzionalità nell'impiego di strumenti quali, ad esempio, fondi strutturali e d'investimento europei.
- Formazione del personale, a sostegno del progetto educativo, in risposta alle esigenze in merito all'uso delle nuove tecnologie nella didattica, all'insegnamento dell'Educazione civica, dell'Orientamento, delle discipline Stem, alla gestione amministrativa degli uffici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici- Migliorare le performance degli alunni agli esami di stato**

Affinché l'azione formativa della scuola possa ottenere risultati migliori si rende necessario raggiungere una larga condivisione delle scelte in merito a finalità e metodi, realizzabile attraverso un maggior ricorso al lavoro d'équipe, alle buone pratiche condivise. Il percorso risponde a tali esigenze stimolando al ripensamento di ogni scelta in un contesto di condivisione di esperienze. Si svilupperà, in linea di massima, lungo le seguenti direttive:

- Favorire una riflessione pedagogica che porti, col supporto di formatori esterni alla progressiva adesione a un modello che si basi sulla didattica per competenze, affinché si passi a un curriculum "agito".
- Favorire la diffusione di una pratica didattica legata al contesto sociale, in cui la conoscenza trovi rispondenza nel vissuto.
- Promuovere l'acquisizione di una capacità di progettare e di utilizzare strategie didattiche che implementino lo sviluppo della manifestazione di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione di incontri per condivisione



Predisposizione e somministrazione di prove comuni

Implementazione Regolamento sulla valutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di didattica inclusiva e attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità

○ **Continuità e orientamento**

Garantire un sereno ed armonioso passaggio da un ordine di scuola all'altro nel rispetto della persona. Monitorare gli esiti a distanza in continuità con la scuola secondaria di II grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare attività per classi aperte e per gruppi di livello

Rendicontare e monitorare sistematicamente gli esiti scolastici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incontri per condividere materiali relativi ai curricoli verticali e riflettere sulle scelte.



Programmazione attività per classi parallele e percorsi per recupero, potenziamento e sviluppo Programmazione e diffusione percorsi di formazione e autoformazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione alla vita scolastica da parte degli stakeholder di riferimento (alunni, genitori, agenzie territoriali, ...)

Attività prevista nel percorso: Implementare il regolamento sulla valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Miglioramento-Gruppo PTOF
Risultati attesi	Revisione e aggiornamento del regolamento sulla valutazione • Costruzione e diffusione di griglie di osservazione e di verifica di apprendimenti e competenze • Elaborazione e diffusione di prove comuni • Programmazione di incontri per condivisione. Diminuzione della percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono la valutazione 6 o 7.

Attività prevista nel percorso: Revisionare e implementare il curriculum verticale delle discipline



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Miglioramento-Gruppo PTOF
Risultati attesi	Condivisione ed eventuali aggiustamenti materiali relativi ai curricula verticali e riflessione sulle scelte.

Attività prevista nel percorso: Implementare nuove metodologie, percorsi per classi aperte e/o parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Miglioramento-Gruppo PTOF- Team digitale
Risultati attesi	Migliorare gli esiti finali in tutte le classi. Produzione questionari di gradimento.

● **Percorso n° 2: Risultati prove standardizzate- Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate**

Per il successo del percorso di miglioramento è indispensabile il ricorso al lavoro di gruppo, al fine di procedere per scelte condivise. Si partirà da un primo incontro in sede collegiale, dove ci si confronterà su temi generali, per poi procedere in sede dipartimentale a tradurre in azioni da compiere quanto condiviso.



Il piano prevede di ridurre il gap tra le classi, di ridurre la differenza tra i risultati nazionali e quelli d'Istituto e si preventiva un allineamento alla media nazionale a completamento del triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare nella primaria il consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Revisione dei criteri di formazione delle classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare e potenziare percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Pianificare momenti e occasioni di lettura e analisi dei risultati delle prove per riorientare e riprogrammare gli interventi di recupero e di potenziamento.



Attività prevista nel percorso: Predisposizione di prove comuni sulla tipologia INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Miglioramento- Gruppo PTOF- Referente Invalsi
Risultati attesi	Riduzione dello scarto emerso nel RAV tra il punteggio in italiano, matematica e inglese delle classi quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria in riferimento alla media nazionale.

Attività prevista nel percorso: Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Miglioramento- Gruppo PTOF-Team digitale
Risultati attesi	Programmare attività che prevedano l'uso dei laboratori e di strumentazione tecnologiche . Promuovere la diffusione dell'attività laboratoriali. Rendere più sicuri gli studenti nell'affrontare prove su piattaforme simili a quella dell'Invalsi per superare i timori che portano a performance poco rispondenti alle loro effettive competenze.



Attività prevista nel percorso: Incontri dipartimentali/interclasse per condivisione e riflessione sui risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti Dipartimento-Coordinatori Interclasse
Risultati attesi	Maggiore collaborazione tra i docenti; predisposizione interventi mirati al miglioramento.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza-Monitoraggio dei risultati a distanza**

Al fine di garantire un sereno passaggio agli ordini di scuola di grado superiore, sarà necessario operare in collaborazione con i referenti per la Continuità e l'Orientamento, per il monitoraggio dei risultati degli alunni nei diversi segmenti interni e nel ciclo successivo di studi. Dalla condivisione e dalla riflessione sui dati ricavare elementi per eventuali revisioni dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione griglie e strumenti per monitorare i risultati degli alunni nelle classi ponte dei vari ordini di scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare gli esiti a distanza in continuità con la scuola secondaria di II grado.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati degli alunni nel ciclo di studi successivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Funzioni strumentali istituti superiori
Responsabile	Funzione Strumentale per la continuità e l'Orientamento
Risultati attesi	Acquisizione di dati sul rispetto dei consigli orientativi proposti dai docenti. Acquisizione dei risultati raggiunti nella scuola secondaria di II grado

Attività prevista nel percorso: Condivisione e riflessione sui



dati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale per la continuità e l'Orientamento
Risultati attesi	Programmazione incontri per lettura e condivisione dati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ampliamento e aggiornamento continuo degli strumenti digitali.

Realizzazione di percorsi digitali in alcune classi per la creazione di progetti interattivi, per l'arricchimento personale degli studenti e per concorsi.

Aggiornamento dei docenti dei tre ordini di scuola sull'uso delle TIC, anche al fine di ottimizzare l'uso del registro elettronico, aperto anche ai genitori per le sezioni di loro interesse.

Realizzazione Progetti PNRR

Realizzazione progetti per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Adesione piattaforma Futura- PNRR Istruzione- next generation EU

Progettazione attività relative alle seguenti aree tematiche previste nel Piano:

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Inclusione e coesione

Salute

Istruzione e ricerca



Aspetti generali

La specifica Offerta Formativa dell'Istituto verrà esplicitata nelle varie sezioni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TUFINO ' RISIGLIANO '	NAAA8FX029
ROCCARAINOLA - N.SAURO	NAAA8FX03A
ROCCARAINOLA VIA SASSO	NAAA8FX04B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TUFINO IC - CAPOLUOGO	NAEE8FX01D
ROCCARAINOLA I.C. S.GIOVANNI I	NAEE8FX02E
ROCCARAINOLA IC - S.GIOVANNI 2	NAEE8FX03G
ROCCARAINOLA IC - FELLINO	NAEE8FX04L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
D'ARIENZO-TUFINO-	NAMM8FX01C
SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA	NAMM8FX02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TUFINO ' RISIGLIANO ' NAAA8FX029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCARAINOLA - N.SAURO NAAA8FX03A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCARAINOLA VIA SASSO NAAA8FX04B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TUFINO IC - CAPOLUOGO NAEE8FX01D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCARAINOLA I.C. S.GIOVANNI I
NAEE8FX02E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCARAINOLA IC - S.GIOVANNI 2
NAEE8FX03G**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCARAINOLA IC - FELLINO NAEE8FX04L

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D'ARIENZO-TUFINO- NAMM8FX01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA NAMM8FX02D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede un monte ore annuale di 33 ore, distribuito per i diversi ambiti disciplinari

Allegati:

quadro orario ins. EDCIVICA.pdf

Approfondimento



- Nel mese di novembre 2022 è stato effettuato un sondaggio tra docenti, personale ATA e famiglie, mediante un modulo di google, in merito alla possibilità di attivare, l'anno scolastico 2023/2024, l'orario delle lezioni della scuola secondaria di I grado su 5 giorni settimanali, come già in vigore nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. I risultati sono in allegato.
- Per la scuola primaria, come previsto dalla legge n.234/2021, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24, è previsto un orario aggiuntivo per l'insegnamento di educazione motoria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono da considerarsi aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24,27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, tali ore possono essere assicurate in compresenza. Le attività previste nelle ore di educazione motoria, sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite.

Allegati:

risultati sondaggio .pdf



Curricolo di Istituto

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- L'educazione si esplica prospettando e perseguendo una serie di obiettivi formativi che l'Istituto scolastico pone alla base della propria identità e delle proprie finalità educative, partendo dalla scuola dell'Infanzia, quindi attraverso il ciclo quinquennale della scuola primaria e lungo il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi formativi mirano allo sviluppo di capacità, comportamenti e competenze personali e sociali che l'alunno deve migliorare e potenziare nel tempo, lungo tutto il suo percorso scolastico, al fine di prendere sempre più coscienza di sé, come individuo e come persona, allo scopo di poter sviluppare le proprie capacità relazionali in mezzo agli altri e di poter sperimentare, apprendere e costruire adeguati strumenti conoscitivi, competenze e abilità operative. Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, la nostra scuola, sempre attenta ai bisogni degli alunni, ha definito un curricolo unitario in verticale, che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli obiettivi trasversali che qualificano i percorsi sono sintetizzati come segue:

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Consolidamento di un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace. Consolidamento delle capacità logiche;
- Consolidamento delle competenze linguistiche ed espositive di base e progressiva acquisizione dei lessici specifici;



- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso. Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni;
- Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto. Conoscenza di sé e sviluppo dell'identità e della progettualità. Consolidamento dell'autonomia di lavoro e di giudizio;
- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente. Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte. Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare;
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative;
- Affinamento delle capacità di analisi, sintesi e di elaborazione;
- Capacità di problematizzare conoscenze ed idee, risoluzione di problemi;
- Capacità di astrazione e concettualizzazione;
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento (autovalutazione).

Il quadro completo degli obiettivi esplicitati, per ciascuno dei tre ordini di scuola e per ciascuna classe, sarà allegato al presente piano.

Allegato:

Curricolo verticale triennialità 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni . Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8.

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Agire in modo autonomo e responsabile. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente. Impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Promuovere il rispetto per gli altri, l'ambiente e la natura e saperne riconoscere il degrado.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Essere consapevoli dei rischi della rete e saperli individuare.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza di sé e degli altri. Rispetto delle regole**

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la



scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (Ed. all'affettività)
Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (Ed. al benessere e alla salute). Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (Ed. all'ambiente). Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (Ed. all'ambiente). Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Costituzione-Dignità della persona-Identità e appartenenza**

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **L'importanza della solidarietà e del valore della diversità**

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse. Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. Educazione alla salute e al benessere**

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. Favorire il corretto uso delle risorse, idriche ed energetiche. Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Corretto utilizzo degli strumenti multimediali**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creare e gestire l'identità digitale e proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono. Rispettare i dati e le identità altrui. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali, relativamente all'uso dei dati personali. Essere in grado di evitare rischi e pericoli in ambienti digitali, quali bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Festa dell'albero**

Il progetto si realizza attraverso una serie di attività e laboratori finalizzati a sensibilizzare i bambini al rispetto della natura che li circonda ed in particolare alla valorizzazione delle piante come esseri viventi, che soddisfano molti dei nostri bisogni. A conclusione della giornata dedicata agli alberi, docenti e alunni si cimenteranno nella posa di nuove piante, che vedranno crescere e di cui si prenderanno cura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Orto a scuola**

L' intervento didattico che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti. Con questo approccio i bambini impareranno gradualmente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. L'esperienza inizierà in sezione con un racconto stimolo per passare poi alla semina in contenitori riciclati, fino ad arrivare alla preparazione, all'allestimento e alla realizzazione di un vero e proprio orto didattico, " L'orto a scuola" in cui i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giochiamo a fare Coding

Il progetto "GIOCHIAMO A FARE CODING" è finalizzato a favorire lo sviluppo di competenze logiche e capacità di problem solving, in modo creativo, attraverso la programmazione(coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso un primo approccio all'uso consapevole delle tecnologie informatiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si è previsto di perseguire in particolare i seguenti obiettivi formativi in continuità:

- Sviluppo delle capacità relazionali;
- Miglioramento delle relazioni sociali e potenziamento dell'identità culturale;
- Utilizzo dei mezzi informatici e delle opportunità offerte dal territorio;
- Sviluppo delle competenze, promuovendo uno stile di apprendimento basato sulla ricerca e sperimentazione
- Sviluppo delle capacità di relazionali-obiettivi:

Scuola dell'Infanzia: controllare le proprie emozioni, percepire i bisogni dell'altro, condividere spazi e giochi, accettare regole di convivenza.

Scuola Primaria: rapportarsi con il gruppo, collaborando nella gestione delle conflittualità, conoscere i limiti nelle relazioni con i pari e con gli adulti, mostrare rispetto per le persone e per l'ambiente.

Scuola Secondaria di 1^a grado: rispettare il proprio e l'altrui corpo, rispettare l'ambiente, rispettare le persone, rispettare gli impegni, rispettare le regole.

- Miglioramento delle relazioni sociali e potenziamento dell'identità culturale-obiettivi:

Scuola dell'Infanzia : collaborare ad un progetto comune, avere stima di sé, mostrare sicurezza e curiosità, conoscere e rispettare le cose proprie e altrui, comprendere differenze e somiglianze.

Scuola Primaria: rapportarsi con il gruppo, mantenendo la propria identità, partecipare alla



vita della scuola, esprimere il proprio punto di vista ed accettare quello degli altri, comprendere ed accettare diversità e differenze

Scuola Secondaria di 1[^] grado: conoscere il proprio corpo, le proprie attitudini, i propri gusti, l'ambiente e il territorio, acquisire la capacità di comunicazione sociale, comprendere i vari problemi della realtà in cui si vive anche a confronto con altre culture.

- Utilizzo dei mezzi informatici. Obiettivi:

Scuola dell'Infanzia: conoscenza degli strumenti multimediali presenti a scuola

Scuola Primaria: acquisire competenze operative basilari, usare in modo consapevole gli strumenti multimediali, elaborare semplici progetti singolarmente e con i compagni

Scuola Secondaria di 1[^] grado: acquisire competenze operative avanzate, usare in modo consapevole gli strumenti multimediali, elaborare progetti semplici e complessi

- Sviluppo delle competenze promuovendo uno stile di apprendimento basato sulla ricerca e sperimentazione. Obiettivi:

Scuola dell'Infanzia: acquisire spirito di iniziativa, portare a termine una consegna e un proprio progetto, ordinare, classificare, quantificare, avere padronanza motoria e spaziale, ascoltare, dialogare, comprendere i passaggi fondamentali di una fiaba e ordinarli in sequenza, pronunciare correttamente le parole e usare frasi complete nelle conversazioni e nei momenti della vita quotidiana, formulare semplici ipotesi e trovare soluzioni a piccoli problemi individuali e relazionali, fare piccoli esperimenti individuando la relazione causa-effetto. Porre domande di fronte a fenomeni ed eventi, riconoscere somiglianze e differenze.

Scuola Primaria: possedere le capacità di base (capacità linguistiche, espressive e logico matematiche), acquisire una prima alfabetizzazione culturale (capacità di analizzare e ordinare l'esperienza secondo i linguaggi propri delle varie discipline), acquisire alcune strategie per lo studio individuale, conquistare un certo grado di autonomia di scelta e di giudizio, sviluppare la capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi e verificarle.

Scuola Secondaria di 1[^] grado: rafforzare le capacità di analisi, comprensione e sintesi,



sistemare i contenuti culturali, comprendere i vari problemi della realtà in cui si vive anche a confronto con altre culture, raggiungere un ordinato sviluppo psicomotorio, sviluppare spirito critico e gusto estetico, acquisire una capacità di valutazione personale per scoprire le proprie attitudini e inclinazioni anche ai fini dell'orientamento e dell'inserimento nella vita sociale, operare con spirito di ricerca, formulare ipotesi, verificare le ipotesi formulate, comprendere la velocità con cui viaggia l'informazione e la precarietà del sapere in prospettiva della formazione costante e continua.

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono programmate unità di apprendimento trasversali per classi parallele, per la cui realizzazione saranno coinvolte varie discipline che prevedono la messa in campo di competenze di diversa tipologia. Il piano di sviluppo di tali unità sarà allegato ai piani di lavoro disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le aree disciplinari concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso una progettazione didattica specifica che ha anche valenza orientativa, in quanto intende motivare lo studente, aiutarlo nella scoperta delle attitudini individuali, renderlo consapevole degli stili cognitivi e delle strategie di apprendimento. A tal fine, in sede dipartimentale e in incontri per aree affini dei diversi ordini, i docenti hanno individuato indicatori specifici per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso, li hanno organizzati in griglie, il cui uso sarà implementato nelle classi, in opportune attività specifiche programmate, comunicandole agli alunni e in parte concordandole con gli stessi. Il prospetto riassuntivo sarà allegato ai piani di lavoro disciplinari. Spazio privilegiato per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sarà quello delle attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, in quanto la progettualità laboratoriale che le caratterizza permette la libera espressione di modi personali di apprendere e fare.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding Infanzia

Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera- Realizzare attività di robotica educativa- Leggere, creare un codice ed eseguirlo. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esplorare e raggruppare materiali diversi - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc... - Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali- Utilizzare materiali e strumenti- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie - Riconoscere e rappresentare la forme geometriche.

○ **Azione n° 2: Infanzia-Storytelling**

- Produzione di illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lap book, filmati, foto ecc...- Utilizzo di apps per raccontare storie, illustrare ambienti e territori, presentare contenuti (Padlet, editor video)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Raccontare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 3: Coding e tinkering nella scuola primaria**

Attività di programmazione on line: utilizzo piattaforma "Programma il futuro" per leggere, creare un codice ed eseguirlo- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. - Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano immagini, testo, video, sonoro ecc...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Usare in modo adeguato i diversi mezzi di comunicazione nelle diverse situazioni- Saper riconoscere le caratteristiche e le funzioni degli strumenti digitali - Saper produrre semplici elaborati, rappresentazioni grafiche ecc...- Saper descrivere il procedimento eseguito e riconoscere differenti strategie di soluzione .

○ **Azione n° 4: Multimedialità nella scuola primaria**

Produzione di illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche , ecc...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ **Azione n° 5: Scuola Secondaria I grado-Il pensiero computazionale e il coding**



Creazione di contenuti digitali- Proporre attività che richiedano allo studente di esprimersi mediante i mezzi digitali e di creare e modificare contenuti digitali in formati diversi- Utilizzare la Piattaforma Programma il Futuro- Ora del codice per lo sviluppo dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) in modo divertente e creativo, usando strumenti di facile utilizzo- Programmazione di robot - Favorire l'uso del problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati, anche con la costruzione di semplici modelli; riconoscere l'obiettivo da raggiungere e individuare le risorse necessarie ; scegliere opportunamente le azioni da compiere.

○ **Azione n° 6: Scuola Secondaria I grado-Reale-Virtuale**

Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche



(stampanti 3D, visori VR).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.



○ Azione n° 7: Scuola Secondaria I grado- Multimedialità

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni- Produce semplici modelli, elaborati, rappresentazioni grafiche ecc...



○ **Azione n° 8: Scuola Secondaria I grado- Costruzioni geometriche**

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure geometriche con strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Risoluzione di problemi tecnici e applicazione delle conoscenze tecnologiche pregresse a nuove situazioni.

○ **Azione n° 9: Scuola Secondaria I grado- Multimedialità-Orientamento**

Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Utilizzare giochi di esplorazione dell'ambiente- Utilizzare la bussola-Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio- Ricavare informazioni geografiche da varie fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

○ **Azione n° 10: Scuola Secondaria I grado-Giochi matematici**



Partecipazione ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici Indetti dall'Università Bocconi di Milano, accreditati dal MIUR come iniziativa al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze, per innalzare il successo scolastico degli allievi, favorire l'uso del problem-solving e il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare con sicurezza gli algoritmi e ricorrere a strategie alternative- Modellizzare i processi- Potenziare le conoscenze specifiche della matematica e delle abilità logiche.



**Az
io**

ne n° 11: Scuola Secondaria I grado- Il gioco degli



scacchi

Utilizzare il gioco degli scacchi per promuovere abilità mentali e abilità di vita come il Problem solving-La creatività-Il ragionamento astratto-Il miglioramento della memoria e della concentrazione-Il pensiero critico- La pianificazione strategica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti abilità, conoscenze e opportunità STEM.



Moduli di orientamento formativo

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Viaggio alla scoperta dell'identità**

Letture orientative. Ascolto e visione di filmati sulla preadolescenza. Questionari di autoconoscenza . Progetti di orientamento narrativo. Laboratori creativi. Compilazione schede auto valutative. Elaborazione prodotti multimediali o altro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○



Modulo n° 2: Viaggio alla scoperta del mondo circostante

Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé -
Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - Partecipazione ad
eventi promossi dalle scuole superiori - Proposta di partecipazione a corsi gratuiti di
lingua promossi dalle scuole superiori - Primi contatti con realtà produttive del territorio.
Lecture riflessive e orientative. Debate . Elaborazione prodotti multimediali o altro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Viaggio nel futuro

Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della
scuola superiore -Lezione su ordinamento scolastico italiano - Analisi scuole del territorio -
Analisi orario scuola superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo - Visita a
scuola superiori - Realizzazione di percorsi laboratoriali con alcune scuole superiori (a
seconda dell'offerta degli istituti superiori) - Sportello orientamento rivolto a genitori e
alunni -Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle - Incontri



con i referenti degli istituti superiori - Diffusione materiale informativo- Compilazione Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di classe nel mese di novembre- Partecipazione agli Open day organizzati dagli Istituti superiori dei paesi limitrofi. Incontri con realtà produttive del territori. Elaborazione prodotti multimediali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Incontri con i referenti degli istituti superiori - Diffusione materiale informativo- Compilazione Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di classe nel mese di novembre- Partecipazione agli Open day organizzati dagli Istituti superiori dei paesi limitrofi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto sulla legalità

L'Istituto Comprensivo Statale "S. Giovanni 1" di Roccarainola- Tufino, pone al centro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Educazione alla Legalità che ha per oggetto le regole della vita sociale, i valori civili, la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Si tratta di un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. L'Istituto partecipa alle iniziative promosse e organizzate in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio di Roccarainola, di Tufino e con il comando dei carabinieri di Roccarainola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità, la memoria e l'impegno contro le mafie. Capire l'importanza delle regole e saper distinguere comportamenti inadeguati.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Il Pensiero Computazionale

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per fornire agli studenti i concetti base dell'informatica. Attività curriculare, rivolta a tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Familiarizzare con i principi della programmazione; affrontare i problemi con metodo;



potenziare le competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto giochi matematici

Attività curricolare e/o extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze, rivolta agli alunni della scuola secondaria. Essa prevede l'allenamento degli alunni selezionati per la partecipazione alla gara di semifinale dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", indetta dall'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Elevare i livelli di apprendimento in tutte le discipline attraverso una didattica per competenze. Innalzare il successo scolastico in matematica. Potenziare l'autostima. Applicare con sicurezza gli algoritmi. Ricorrere a strategie alternative. Modellizzare i processi. . Stimolare e potenziare le abilità logiche. Arricchire le conoscenze specifiche della disciplina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Avviamento allo studio delle lingue classiche

Ampliamento extracurricolare destinato agli alunni delle classi III di scuola secondaria di I grado che scelgono di iscriversi a percorsi liceali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper leggere, interpretare e tradurre brevi testi dal latino in italiano. Migliorare le competenze nell'ambito della consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Telethon

Progetto sulla solidarietà che coinvolge alunni, docenti e genitori allo scopo di raccogliere fondi per combattere la distrofia muscolare e tutte le altre malattie genetiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla solidarietà. Essere disponibili verso chi ha bisogno di aiuto.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornata della Memoria

Attività curricolare per le classi terze della scuola secondaria e per le classi della scuola primaria che prevede lezioni e dibattiti sul periodo storico, visione di film, consultazione di documenti, lettura e commento di semplici brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riflettere su un evento storico devastante. Sensibilizzare i ragazzi verso il rispetto della dignità umana, delle differenze culturali e religiose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Scuola Viva- POR Campania

Attività relative al Programma Operativo Regionale "Scuola Viva " V annualità da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2023/24 nelle ore pomeridiane, per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie. Verranno coinvolte anche associazioni, strutture formative, professionisti, esperti ed enti preposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Innalzare il livello della qualità della scuola; limitare la dispersione scolastica; rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini; elevare il livello delle conoscenze e delle abilità nelle varie discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● **Mediazione linguistica**

Creare un clima di accoglienza e inclusione, per l'integrazione degli studenti stranieri nel contesto scolastico; promuovere la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare abilità comunicative relative alla lingua italiana . Favorire gli apprendimenti nelle varie discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Festa dell'albero 21 Novembre 2023

In collaborazione con i Comuni di Roccarainola e di Tufino tutto l'istituto celebra la giornata della "Festa dell'albero". Per l'occasione verranno piantati alberi, diverse piante ornamentali, recitato poesie, prodotto cartelloni, power point, video ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare il senso civico - Educare al rispetto e alla valorizzazione della biodiversità - Favorire l'inclusione e sviluppare competenze relazionali positive - Sperimentare e promuovere il rispetto verso la natura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Giardino

● Orto didattico

L'attività prevede la progettazione di un orto scolastico, nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, che vede coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi; pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Sportello ascolto

Tutti gli alunni dell'Istituto potranno usufruire del servizio di supporto psicologico da parte di un esperto(psicologo) che faccia da filtro per una eventuale domanda di cura, che interagisca attraverso osservazioni sistematiche dell'alunno individualmente o nel gruppo classe, o anche di piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli allievi; potenziare l'inclusione scolastica; prevenire la dispersione e ogni forma di bullismo

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Attività volta a sensibilizzare gli alunni sul tema della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla convivenza civile. Assumere comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto "Orchestrando"

Il progetto "Orchestrando" si articola in due ambiti prioritari: - Potenziamento di Educazione Musicale "Musica, musica" nella scuola secondaria di primo grado. - Classe pluristrumentale
Caratteristiche generali: - Avviamento all'apprendimento strumentale - Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare L'insegnamento strumentale è pensato come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La classe di strumento musicale prevede lo studio dei seguenti strumenti: TROMBA, TROMBONE, SASSOFONO, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il lavoro di gruppo Progettare e realizzare un repertorio vocale e strumentale Ascoltare e fare musica d'insieme

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Ora Alternativa IRC

Il percorso di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica contribuisce alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, della pace, della solidarietà, della legalità, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (e. alla legalità ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale). Le attività, che faranno riferimento anche alle giornate nazionali ed internazionali significative, saranno caratterizzate da un argomento che, di volta in volta, costituirà lo sfondo comune su cui è articolato il progetto stesso, finalizzate a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Attività rivolta ad alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà
Incoraggiare la progettazione e l'organizzazione delle attività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura

Attività rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria, per il potenziamento delle abilità linguistiche di base. Si svolgerà sia in orario curricolare che extracurricolare (scuola primaria). Sono previste uscite alla Mondadori di Nola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Leggere in modo espressivo testi di vario genere. Favorire l'arricchimento lessicale, linguistico ed espressivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "o Presepio"

Attività rivolta agli alunni della scuola primaria per la preparazione di una recita natalizia con una drammatizzazione di Napoli vecchia e dei suoi quartieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche, sociali, culturali; celebrazione delle festività natalizie; educazione al rispetto dell'altro, alla collaborazione, alla solidarietà.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Etwinnig

ETwinning, nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e alunni, facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. ETwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in L2 /L3 con riferimento alle 4 skills (reading, speaking, listening e writing), delle competenze digitali e dell'utilizzo di apps e tool nella didattica innovativa. Maggiore consapevolezza del proprio patrimonio culturale e riconoscimento della ricchezza della diversità culturale europea attraverso il confronto e con lo scambio con le scuole partners.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Il Progetto prevede attività di potenziamento pomeridiane rivolte agli studenti che vogliono potenziare il proprio inglese e conseguire la certificazione linguistica Cambridge English relativa al proprio livello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche per il livello di riferimento secondo le indicazioni contenute nel Quadro di riferimento Europeo per le lingue.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Balliamo in compagnia"

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, è finalizzato a realizzare nel corso dell'anno scolastico attività aggiuntive riguardanti la danza, come strumento utile per



raggiungere la consapevolezza corporea. E' prevista una manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività progettuali proposte permetteranno al bambino di sperimentare e padroneggiare nuovi e diversi schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. In modo piacevole, attraverso metodologie ludiche, i bambini acquisiranno atteggiamenti di sicurezza, di stima e di fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Il Natale



Attività curricolare rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia che prevede l'esecuzione di canti, recitazione di poesie, realizzazione di presepi ecc... che si concluderà con una esibizione dei bambini, in un momento di viva partecipazione anche delle famiglie al messaggio d'amore che il Natale diffonde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche, sociali, culturali; Educazione al rispetto dell'altro, alla collaborazione, alla solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Sono stati programmati: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base; supportare gli alunni più fragili; ridurre i divari territoriali; contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● " La terra nelle nostre mani"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività verrà effettuata dai docenti di tutte le discipline della scuola secondaria di primo grado, da ottobre a giugno. Gli alunni, sulla base delle attività svolte nelle diverse discipline, singolarmente o in piccolo gruppo, produrranno:

- Spot, video, manifesti pubblicitari, power point o altro
- Testi poetici e/o narrativi e/o disegni

I contenuti trattati saranno:

Classi prime: La regola delle 4 R " Recupero, Riciclo, Riuso e Riduzione"

Classi seconde: Agricoltura Biologica a Km 0- Vantaggi della "Filiera corta"- Norme per produrre biologico – Etichettatura

Classi terze: Crisi energetica ed energie rinnovabili – Scenari futuri di utilizzo delle fonti di energia pulita nei trasporti. Smart City: la futura "città intelligente"



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Non è previsto finanziamento: attività svolta in orario curricolare

● La banalità della mafia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita; combattere l'illegalità; favorire il benessere e la salute; contrastare l'omertà, la collusione, l'opacità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado incontreranno l'autore del libro "La banalità della mafia", il Magistrato Catello Maresca. L'evento, organizzato in collaborazione con la Mondadori di Nola, rientra nell'ambito delle attività relative all'educazione alla legalità, all'ambiente ed alla promozione della cultura democratica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non è previsto finanziamento: attività svolta in orario curricolare

● Festa dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare il senso civico
- Educare al rispetto e alla valorizzazione della biodiversità
- Favorire l'inclusione e sviluppare competenze relazionali positive
- Sperimentare e promuovere il rispetto verso la natura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto, rivolto a tutti gli ordini di scuola, si realizza attraverso una serie di attività e laboratori finalizzate a sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura che li circonda ed in particolare alla valorizzazione delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni. Il giorno 21 novembre alcune classi parteciperanno alla manifestazione ufficiale con presentazione di cartelloni, recitazione di poesie, messa a dimora di piantine ecc...

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Io, noi e la natura: meraviglia e rispetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Prendersi cura di sé, dell'ambiente e rispettarlo.
- Riconoscere gli effetti dell'incuria.
- Comprendere la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia in cui verranno attuate le seguenti attività:

- Ascolto e comprensione di storie, filastrocche, poesie e testi di vario genere.
- Giochi di classificazione e seriazione.
- Attività di riuso, manipolazione, catalogazione e riciclo di materiali.
- Costruzioni di manufatti e giochi artigianali creati con materiale di recupero.
- Realizzazione di cartelloni di gruppo.
- Rappresentazioni grafiche individuali e schede operative.
- Attività pittoriche e manipolative sull'argomento.
- Giochi motori e di simulazione.
- Attività di sperimentazione e di scoperta dei fenomeni naturali.



0

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarderà prima di tutto l'analisi delle azioni presenti nel PNSD (pubblicato sul sito della scuola) e la successiva individuazione di quelle più adeguate ed utili per la nostra Scuola ed in primo luogo per i nostri studenti.

Finalità ·

Diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e famiglie; · Facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti; · Coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi.

Obiettivi :

FORMAZIONE INTERNA(Azioni svolte dalla Scuola e dall'A.D.)

Azione n.28 del PNSD

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale
- Formazione specifica Team per l'Innovazione Digitale.
- Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.

Azione 12

- Gestione del registro "Nuvola"
- Formazione e utilizzo del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA(Azioni svolte dalla scuola e dall'A.D.)

Azione n.15 del PNSD ·

PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ DEL PNSD CON IL CORPO DOCENTI (GENIAL.LY - SOFTWARE PER LA CREAZIONE DI CONTENUTI INTERATTIVI GENIALI). ·

Publicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola. · Rinnovamento del sito, per renderne la fruizione più agevole e la navigazione più gradevole.

ORGANIZZAZIONE INCONTRO A.D. CON I DOCENTI PER LA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE.

- Ricognizione e rilevazione delle richieste formative da parte dei docenti che hanno espresso il bisogno di approfondimento e formazione sul CODING e sul PNSD.

Azione 11 · Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione n.28 del PNSD ·

Coordinamento con lo Staff di Direzione, con le figure di sistema.



Ambito 1. Strumenti

Attività

·
Partecipazione e collaborazione per l'elaborazione del Piano Digitale per la nostra scuola incluso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. ·
Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.)

Titolo attività: Soluzioni innovative
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 8 – Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)

- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.

Azione n.15 e n.20 del PNSD ·

Metodologie didattiche per l'innovazione da sperimentare con la classe.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto. ·

Sviluppo del pensiero computazionale (coding). ·

Partecipazione e collaborazione per l'elaborazione del Piano Digitale per la nostra scuola incluso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per uso
registro elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Risultati attesi: migliorare le competenze digitali finalizzate all'uso del registro elettronico.

Titolo attività: Piano Futura-
Animatore digitale: formazione del
personale interno sulla didattica
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

europa - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TUFINO ' RISIGLIANO ' - NAAA8FX029

ROCCARAINOLA - N.SAURO - NAAA8FX03A

ROCCARAINOLA VIA SASSO - NAAA8FX04B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha per fine esclusivamente la comprensione e la rilevazione dei livelli raggiunti dagli alunni in relazione allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze, anche di cittadinanza, allo scopo di favorirne lo sviluppo e di operare eventuali aggiustamenti dei percorsi per renderli sempre più rispondenti alle esigenze educative individuali. Il processo di valutazione, come concordato, si baserà soprattutto sull'osservazione sistematica, in quanto essa garantisce la raccolta di un buon numero di dati circa le specificità degli alunni. Altri dati si rileveranno attraverso colloqui e conversazioni, lavori grafici e prodotti a corredo delle attività.

Sono stati concordati gli indicatori di seguito riportati da utilizzare come guida:

- conoscenza di sé
 - comprensione del linguaggio
 - efficacia della comunicazione
 - percezione della quantità
 - classificazione, seriazione, raggruppamento
 - modalità specifiche nell'affrontare situazioni nuove.
- Le griglie riepilogative sono allegate ai piani di lavoro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Attraverso le attività programmate inerenti l'introduzione dell'educazione civica, nello sviluppo del curricolo si rileveranno elementi per la valutazione avendo come linee guida i seguenti indicatori:

- Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.
- Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.
- Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.
- Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro.
- Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive.
- Sensibilizzare alla necessità di prendersi cura della natura.
- Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico.
- Acquisire una conoscenza dei tesori" del proprio territorio.
- Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità.
- Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali.
- Collaborare per la realizzazione di un progetto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto riguarda le capacità relazionali si valuteranno:

- rispetto delle regole
- relazione con gli altri
- partecipazione alle attività
- attenzione
- impegno
- autonomia personale e operativa
- modalità di apprendimento.

Le griglie complete sono allegate ai piani di lavoro.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ROCCARAINOLA I.C. S. GIOVANNI 1 - NAIC8FX00B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Vedere Allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere Allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedere Allegato

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere Allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere Allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedere Allegato



Allegato:

Protocollo + materiale specifico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D'ARIENZO-TUFINO- - NAMM8FX01C

SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA - NAMM8FX02D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività. La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La valutazione verrà sempre comunicata con argomentazioni chiare ed esaurienti, adottando criteri idonei e trasparenti, offrendo agli allievi un'adeguata motivazione ed utili indicazioni sui modi di recupero.



Valutazione delle conoscenze e abilità:

- obiettivo: accertare i livelli raggiunti nelle diverse discipline in termini di conoscenze e abilità
- strumenti di verifica: verifiche orali, verifiche scritte, verifiche scritto-grafiche, relazioni su attività di laboratorio, prove scritte integrative, verifiche disciplinari previste all'interno delle U. di A.

Valutazione delle competenze:

- obiettivo: valutare la progressione dell'apprendimento
- strumenti di verifica: risultati complessivi conseguiti nell'ambito delle U. di A., risultati conseguiti nelle singole discipline, osservazione delle modalità di apprendimento in termini di responsabilità, autonomia, capacità metodologiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei livelli raggiunti in merito all'insegnamento dell'Educazione civica i docenti forniranno al docente referente valutazioni rispondenti agli indicatori di seguito riportati:

- Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica
- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Per la valutazione dei livelli di sviluppo delle competenze in merito all'educazione civica si seguirà la rubrica concordata e allegata al curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al materiale in allegato al protocollo di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In materia di valutazione, certificazione delle competenze, ammissione alla classe successiva e ad agli esami di stato il D. Lgs. 62/2017, seguito dai due Decreti Ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742, entrambi del 3 ottobre 2017 e la nota Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 - hanno introdotto novità



sostanziali.

Premesso che in linea generale sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado, la non ammissione è prevista solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e si concepisce come passo necessario per riattivare il processo formativo e migliorare i livelli di apprendimento, e tenendo conto in particolare delle discipline che sono oggetto delle prove di rilevazione nazionale, in quanto trasversali all'apprendimento; la non ammissione è quindi da considerarsi utile soprattutto negli anni di passaggio al segmento formativo successivo, che richiede solidità di prerequisiti la cui assenza rischia di compromettere il successo formativo dell'alunno, il Collegio Docenti ha adeguato il sistema di valutazione provvedendo a:

- definire i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- definire i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva
- stabilire deroghe al limite minimo di frequenza previsto per la validità dell'anno scolastico.

In particolare si dispone l'ammissione alla classe successiva in presenza dei seguenti prerequisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte dei docenti di classe per la scuola primaria e del consiglio di classe per la scuola secondaria
- in presenza di carenze, valutazione positiva del consiglio di classe in relazione a: progressi rispetto alla situazione di partenza, atteggiamento collaborativo nelle opportunità di recupero offerte dalla scuola, possibilità di successivo recupero delle competenze solo in parte acquisite.

La non ammissione alla classe successiva sarà disposta in presenza delle seguenti condizioni:

- frequenza al netto delle deroghe inferiore al limite minimo previsto per la validità dell'anno scolastico
- parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in più discipline, nonostante le opportunità offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- insufficiente livello globale di maturazione, in riferimento ad autonomia, abilità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti devono:

- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi in gravi e reiterate sanzioni disciplinari;



- aver partecipato, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- in presenza di carenze: valutazione favorevole del consiglio di classe in relazione a progressi significativi nel percorso, atteggiamento positivo nelle attività di recupero offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, possibilità di recupero nel percorso successivo delle competenze acquisite solo in parte, l'assunzione di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici;

Per la non ammissione, coesistenza delle seguenti condizioni:

- frequenza al netto delle deroghe inferiore al limite minimo previsto per la validità dell'anno scolastico
- mancato raggiungimento dei livelli minimi previsti, necessari per affrontare il percorso successivo, in diverse discipline, nonostante le opportunità offerte dalla scuola
- gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TUFINO IC - CAPOLUOGO - NAEE8FX01D

ROCCARAINOLA I.C. S.GIOVANNI I - NAEE8FX02E

ROCCARAINOLA IC - S.GIOVANNI 2 - NAEE8FX03G

ROCCARAINOLA IC - FELLINO - NAEE8FX04L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di orientamento e di stimolo al miglioramento continuo.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. L'Ordinanza, oggetto di apposita informativa sindacale e del parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, è stata inviata insieme ad apposite Linee Guida e ad una nota esplicativa.



Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Alla luce dei seguenti riferimenti normativi:

decreto legge n. 22 del 08/04/2020;

ordinanza ministeriale 172 del 04/12/2020,

linee guida "la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;

l'istituzione scolastica ha deliberato obiettivi, distinti per classe e disciplina, imprescindibili ai fini della valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, come da allegato.

Allegato:

obiettivi (2) scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe il docente coordinatore raccoglierà elementi valutativi in relazione ai seguenti indicatori:

per le classi prime, seconde e terze



- prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente
 - comprendere la necessità di rispettare il patrimonio ambientale
 - comunicare in ambienti digitali rispettando regole di sicurezza per le classi quarte e quinte
 - conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale e partecipare in modo attivo
 - comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti e agire di conseguenza
 - usare consapevolmente gli strumenti digitali e comunicare in modo responsabile.
- Per i livelli di acquisizione delle competenze di educazione civica si fa riferimento alla relativa rubrica allegata al curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, intesa come valutazione dei progressi nello sviluppo culturale e sociale (competenze di cittadinanza) viene effettuata secondo i seguenti indicatori concordati:

- rispetto delle regole condivise
- impegno e autocontrollo nel partecipare
- responsabilità nell'agire
- rispetto di sé, degli altri, degli ambienti
- collaborazione.

In un'apposita rubrica allegata al curriculum d'Istituto sono declinati i livelli e i relativi descrittori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di parziale acquisizione dei livelli minimi di competenze o di competenze in via di prima acquisizione. Pertanto l'ammissione avviene anche quando in sede di scrutinio finale, l'alunno consegue una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto viene registrato sul documento di valutazione. La non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. In presenza di carenze si definiscono i seguenti criteri per l'ammissione:

- frequenza superiore al livello minimo previsto, al netto delle deroghe
- progressi in relazione alla situazione di partenza



- atteggiamento positivo e collaborativo nelle attività di recupero
- possibilità di successivo recupero.

Delle situazioni di ritardo nell'acquisizione dei livelli minimi di competenza si provvede a dare tempestiva comunicazione alle famiglie.

La non ammissione viene disposta in presenza dei seguenti fattori:

- frequenza inadeguata al percorso, inferiore ai livelli minimi previsti per la validazione dell'anno scolastico, al netto delle deroghe
- inadeguato livello di sviluppo in relazione ad autonomia, abilità e competenze specifiche, propedeutiche al percorso successivo
- mancata acquisizione delle abilità di base, necessarie per i percorsi successivi, nonostante siano stati effettuati documentati interventi di recupero.

Valutazione ore di educazione motoria

I docenti specialisti di educazione motoria partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno, secondo i criteri relativi all'insegnamento di educazione fisica finora stabiliti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza e i docenti attuano attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità come: L'analisi del compito il cui aspetto fondamentale è quello di frazionare un'attività complessa in tante più semplici; La verifica che attende il grado di generalizzazione delle abilità, il mantenimento della competenza acquisita e le capacità di autonomia rispetto all'esecuzione di un dato comportamento. Gli insegnanti di sostegno lavorano con i docenti curricolari programmando percorsi e per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI che vengono periodicamente aggiornati. La scuola formula i PDP per gli allievi con bisogni educativi speciali. La ricaduta di questi interventi è positiva per la relazione e la comunicazione tra studenti. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi e/o progetti di lingua italiana, attività su temi interculturali e/o valorizzazione della diversità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sistematizzare i rapporti con CTI e CTS di zona per attività di informazione/formazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola per gli studenti con particolari attitudini disciplinari sviluppa progetti curricolari, es. partecipazione a concorsi di lettura, scrittura ecc. ed extracurricolari quali: Olimpiadi di matematica, Ora del Codice.. Nel lavoro d'aula vengono sviluppati percorsi differenziati in funzione dei bisogni educativi con attività personalizzate e rinforzate dalla figura di compagni tutor. La scuola formula i PDP per gli allievi con bisogni educativi speciali. La ricaduta di questi interventi è positiva per la



relazione e la comunicazione tra studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi ma non per classi aperte. Vi sono giornate dedicate al recupero e al potenziamento in orario curricolare, ma sono esperienze da potenziare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni scuola, in seguito alle ultime normative (D. M. 27/12/2012 – C.M. 06/03/2013 – Nota prot. 27/06/2013 e Nota di chiarimento del 22/11/2013) è chiamata ad “elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)”. Lo scopo del PAI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l’insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l’importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva. Finalità del PAI Il documento contiene indicazioni riguardanti le procedure per un ottimale inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, al fine di assicurarne



un buon livello di inclusione, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo all' alunno di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno. Mediante il Piano d'Inclusione il Collegio Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto di alunni con bisogni educativi speciali
- Costruire un contesto favorevole all'incontro per l'inclusione e l'integrazione dei vari alunni
- Entrare in relazione con le famiglie
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

Riferimenti normativi - L. 104/92 art.15 comma -L. 170/2010 -D.M. 12/07/2011 -D.M. 27/12/2012 -CM. 08/2013 C.M. n.8 - Note ministeriali prot. n.2563, n. 1190, n.1551 -Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 A fronte di una specifica documentazione sanitaria redatta dagli Enti preposti (che può essere ottenuta anche nel corso dell'iter scolastico, al termine di un percorso valutativo) per ogni alunno con disabilità viene steso un Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. mira a promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali, motorie, cognitive e di autonomia, partendo dal "prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere" Art.4 del DPR24/2/9 mantenendo una costante connessione con la programmazione della classe in cui l'alunno è inserito. Gli insegnanti di sostegno assegnati alle classi in cui è presente un alunno con disabilità e i docenti del team d'interclasse operano concertando interventi e strategie operative. Inoltre pianificano le attività educativo-didattiche svolte dagli eventuali educatori e da altre figure che operano nella scuola (assistenti alla comunicazione...).

Obiettivi

- Offrire all'alunno con disabilità un ambiente educativo che valorizzi e riconosca le diversità.
- Promuovere lo sviluppo di ogni alunno tenendo conto delle potenzialità individuali (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive), dei ritmi e degli stili di apprendimento.
- Promuovere il processo di autonomia attraverso l'utilizzo delle risorse umane, strutturali, informatiche di cui l'Istituto dispone allo scopo di ridurre gli ostacoli (handicap) ambientali e organizzativi.
- Promuovere la continuità tra ordini di scuola.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

- È coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato e svolge le seguenti funzioni:
- all'inizio di ogni anno scolastico rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- coordinamento delle proposte formulate
- elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. Dalla rilevazione iniziale della presenza di alunni con bisogni educativi speciali vengono attivate le procedure per la definizione dei piani educativi individualizzati, che vengono condivisi e approvati dalle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Nella definizione del PEI sono coinvolti: -docenti del Consiglio di classe -famiglie -gruppo GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella definizione del PEI sono coinvolti: -docenti del Consiglio di classe -famiglie -gruppo GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in condizione di disabilità è coerente con gli obiettivi definiti nel PEI. In ottemperanza con la normativa vigente in merito alla valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, certificati e non, tradotto in metodi e azioni nel PAI d'Istituto, per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali si è provveduto ad elaborare un PDP, le modalità e i criteri per la valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze, ivi comprese quelle di cittadinanza, avviene nei modi e con i criteri previsti nei suddetti piani didattici



personalizzati. In essi inoltre sono indicate le misure compensative e dispensative che caratterizzeranno le modalità di somministrazione delle prove, sia in itinere che finali, comprese quelle standardizzate e d'esame. L'autovalutazione di Istituto per quanto riguarda l'inclusione della disabilità consente di sistematizzare alcune esperienze perché possano raggiungere una maggiore diffusione e capillarità e di individuare obiettivi di miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ingresso colloqui con gli insegnanti della scuola dell'ordine di grado inferiore, con le famiglie e gli specialisti che seguono gli alunni. In uscita progetti per l'orientamento d'istituto, visite guidate in istituti di grado superiore, partecipazione ad open-day, colloqui con la famiglia, documentazione per la privacy.

Approfondimento

Le alunne e gli alunni con disabilità certificate partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova stessa, ovvero l'esonero della prova. Essi sosterranno le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Allegato:

PAI 2023 -2024.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituzione scolastica è descritta nell' Organigramma e nel Funzionigramma con una mappa delle competenze e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti e delle loro funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo della scuola con l'identificazione delle deleghe specifiche per una **governance** partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall' organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organigramma e il funzionigramma tiene conto principalmente di tre aree:

- area organizzativa,
- area della didattica,
- area della sicurezza.

In esso sono altresì indicati gli organi gestionali e aventi carattere collegiale e sindacale che interagiscono col funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore Compiti: Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti. Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni. Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita

2



fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR, centrale e periferica, avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Secondo collaboratore : Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento. Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti. Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore. Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore. Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio

Funzione strumentale

Area 1 Accoglienza, continuità e orientamento -
Definisce e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado; cura la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola; promuove iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici e agevola l'inserimento degli alunni nei nuovi cicli di studio; mantiene i contatti con realtà esterne all'istituto che possono contribuire

4



all'arricchimento formativo degli alunni; favorisce la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia; pianifica e predispone le attività della continuità tra i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado; coordina la formazione dei gruppi classe; monitora, in ingresso ed in uscita, le iscrizioni ai vari ordini di scuola; coordina il progetto accoglienza nella scuola primaria; promuove l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; collabora nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione; si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado; cura e documenta le attività svolte; presenta al collegio docenti la rendicontazione dello svolgimento del piano di lavoro. contribuire all'arricchimento formativo degli alunni; favorisce la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia; pianifica e predispone le attività della continuità tra i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado; coordina la formazione dei gruppi classe; monitora, in ingresso ed in uscita, le iscrizioni ai vari ordini di scuola; coordina il progetto accoglienza nella scuola primaria; promuove l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; collabora nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione; si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni



che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado; cura e documenta le attività svolte; presenta al collegio docenti la rendicontazione dello svolgimento del piano di lavoro Area 2 Integrazione e promozione del successo scolastico - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativa; concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, e partecipa ai GLH operativi d'istituto; comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali (DSA, stranieri, alunni con disagio); rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali (DSA, stranieri, alunni con disagio); suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prende contatto con Enti e strutture socio-educative-sanitarie di riferimento; svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti di riferimento; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere



e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli, allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive-relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti; promuove e favorisce l'acquisizione nell'intero corpo docente delle competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili, in taluni casi, le risorse aggiuntive delle figure specializzate; cura e documenta le attività svolte; presenta al collegio docenti la rendicontazione dello svolgimento del piano di lavoro.

Area 3
Tecnologie e multimedialità -Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; offre supporto per l'utilizzo delle LIM; si occupa della manutenzione e aggiornamento periodico del sito Internet della scuola; favorisce, coordina, supporta l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria, tramite aree specifiche del sito; favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni del personale docente e del personale ATA, cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria, tramite aree specifiche del sito; coordina le azioni connesse alla valutazione degli esiti dell'attività didattica e dei



processi di apprendimento (gestione del registro elettronico ed immissione in rete di documentazione specifica); cura e documenta le attività svolte; presenta al collegio docenti la rendicontazione dello svolgimento del piano di lavoro. Area 4 Gestione PTOF e area Valutazione- Presiede i lavori della commissione PTOF; migliora le capacità di collaborazione fra le varie componenti della scuola; favorisce un'efficiente forma di progettazione, di trasmissione delle informazioni fra i vari membri di un gruppo di lavoro e tra gruppi di lavoro; elabora un valido sistema di monitoraggio finalizzato a rilevare inadeguatezze ma anche punti di forza e nuove esigenze; arricchisce il sistema di integrazione tra scuola e territorio; contribuisce a rendere l'Istituzione un punto di riferimento credibile e affidabile, capace di rispondere alle richieste provenienti da studenti, famiglie, cittadinanza, enti ed istituzioni operanti sul territorio; monitora l'espletamento di tutte le fasi delle prove invalsi; coordina i diversi aspetti legati alla valutazione degli alunni, all'organizzazione delle prove nazionali Invalsi; uniforma le attività legate alla certificazione delle competenze acquisite. L'insegnante incaricato relazionerà nell'ultimo Collegio Docenti sulle attività e sugli eventuali materiali prodotti.

Capodipartimento

Compiti: Redigere i verbali degli incontri.
Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti.
Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte.

5



Responsabile di plesso	<p>Compiti: Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe. Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione. Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori. Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento).</p>	14
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti-Controllo e verifica in avvio di anno scolastico dei beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico e tecnico presente in esso (art. 27 D.l. 44); controllo dell'osservanza del "Regolamento</p>	6



di utilizzo del Laboratorio” da parte dei docenti, che personalmente provvederà ad elaborare o, se esistente, a integrare e rettificare; predisposizione dell’orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne usufruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; consulenza per l’acquisto di nuove apparecchiature e dotazioni e formalizzazione dei relativi ordini in collaborazione con la Segreteria contabile; verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature e segnalazione al D.S. e al DSGA in caso di malfunzionamenti, guasti, furti; redazione, alla fine dell’anno scolastico, di una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l’anno, le proposte di miglioramento per l’anno scolastico successivo e consegna dell’inventario del materiale ricevuto ad inizio anno.

Team digitale

Elaborare Progetti d’Istituto e di rete basate sull’utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l’acquisto di strumenti informatici. Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...).

4

Docente specialista di educazione motoria

Per la scuola primaria, come previsto dalla legge n.234/2021, per la classe quinta a decorrere dall’anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall’anno scolastico 2023/24, è previsto un orario aggiuntivo per l’insegnamento di educazione motoria . Le

1



	attività previste nelle ore di educazione motoria, sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite .	
Coordinatore dell'educazione civica	Curare le attività legate al curricolo di educazione civica dell'Istituto	3
Referente Tufino e Scuola Infanzia	Referente Tufino Curare i rapporti con tutti i plessi ubicati nel comune di Tufino nonché con l'amministrazione comunale ed altri enti ed agenzie presenti sul territorio aventi relazioni con l'istituzione scolastica. Referente scuola Infanzia Curare i rapporti tra i tre plessi e la dirigenza nonché con l'amministrazione comunale ed altri enti ed agenzie presenti sul territorio aventi relazioni con l'istituzione scolastica	2
Responsabili di Plesso	Compiti: Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe. Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione. Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso	14



	<p>di servizio. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori. Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento).</p>	
Referente Educazione allo sviluppo sostenibile	<p>Stesura progetto di educazione all'ambiente; provvedere a presentare le proposte progettuali di riferimento; coordinare le attività che afferiscono all'attività di riferimento; riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'iter progettuale in materia; informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; sensibilizzare gli alunni ed in generale l'utenza alla conoscenza, valorizzazione, conservazione della biodiversità del territorio e dell'ambiente in generale.</p>	1
Referente G.L.I. e G.L.O.	<p>Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili - BES - DSA; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; diffondere e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; aggiornare l'anagrafica degli alunni con DSA; fungere da mediatore tra</p>	1



	<p>colleghi, famiglie, studenti; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto; curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHI.</p>	
Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<p>Compiti Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;- raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per alunno, - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	3
Commissione PTOF	<p>Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il D.S. e il Gruppo di Miglioramento. Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento. Attivare percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento. Collaborare col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF.</p>	7
Team per la prevenzione della dispersione	<p>ritenesse opportuno implementare competenze Il Team, che al suo interno si compone di</p>	8



scolastica

personale dotato di comprovate conoscenze, competenze e abilità specifiche, anche nella gestione di fondi europei nonché di adeguate di adeguate competenze informatiche, avrà la funzione di individuare azioni progettuali sostenibili al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica all'interno dell'Istituto partendo da una prima rilevazione dei bisogni e considerando forme di monitoraggio delle stesse azioni. Tale nomina potrebbe subire integrazioni qualora si all'interno del Team, anche da parte di eventuali componenti esterni, come previsto negli Orientamenti.

Gruppo Miglioramento

Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli; analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori di successo

4

Commissione Continuità ed Orientamento

Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe. Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà. Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione. Coordinare incontri di open day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione. Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola

14



	all'altro.	
Referenti Visite guidate e viaggio d'istruzione	Curare l'organizzazione delle visite guidate e del viaggio d'istruzione .	4
Commissione Accoglienza e alunni BES	Individuare modalità e strumenti per la migliore realizzazione del Progetto Accoglienza; attuare coordinamento e gestione delle attività di accoglienza; verificare e monitorare i risultati attesi, in collaborazione con i coordinatori dei Consigli di classe-interclasse-intersezione; approntare e somministrare e valutare eventuali prove per individuare il più efficace inserimento scolastico dell'alunno; presenziare agli incontri che vengono programmati.	4
Comitato di Valutazione	Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.	6
Referente Invalsi	Si occupa di: stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola Secondaria di I grado e primaria e rapporti con l'INVALSI; raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi	1



	Collegiali; stesura relazione finale.	
RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)	Individuare e valutare i fattori di rischio. Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione. Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.	1
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori. Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori. Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione.	1
ASPP (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione)	Partecipare all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; b) elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; c) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; f) fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi; g) mantenere il segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.	9
Addetti squadra antincendio ed	collaborare alle attività di prevenzione incendi; partecipare alla elaborazione ed	9



evacuazione

all'aggiornamento dei piani di emergenza;
conoscere e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi (estintori, sistemi di allarme, uscite d'emergenza, segnaletica di sicurezza ecc.); aggiornare i recapiti telefonici gli Enti esterni.

Addetti al primo soccorso

Mantenere in efficienza i presidi medico chirurgici aziendali (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso, infermeria ecc.); aggiornare i numeri telefonici dei presidi sanitari esterni; intervenire in caso di infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee.

10

personale per uso defibrillatore

Uso del defibrillatore

11

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Monitoraggio e verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti:
• collaborazione con la Commissione PTOF alla stesura e/o aggiornamento annuale del P.T.O.F.;
• collaborazione con il Gruppo di Miglioramento alla stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
• predisposizione e/orevisione del Piano di Miglioramento (PdM);
• attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;
• monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
• elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;
• tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
• redazione della Rendicontazione sociale
• monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-

7



culturale in cui opera la scuola; •mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; •monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; •monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.

Tutela privacy (GDPR 679/2016)

Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza. Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento. Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali. Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione. Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati Titolare Privacy. Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli. Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy. Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato .

3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Coordinatori di intersezione Compiti: relazionare in merito all'andamento didattico – disciplinare della classe; curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà e problematiche sia nell'ambito del profitto che del comportamento; coordinare le attività di scrutinio del primo e secondo quadrimestre (coordinatori di classe scuola primaria). I docenti coordinatori svolgeranno anche l'incarico di segretari. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, hanno titolo a presiedere i relativi Consigli. In tal caso, nomineranno un segretario verbalizzante all'inizio della seduta.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Coordinatori di interclasse Compiti: relazionare in merito all'andamento didattico – disciplinare della classe; curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà e problematiche sia nell'ambito del profitto che del comportamento; coordinare le attività di scrutinio del primo e secondo quadrimestre</p>	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(coordinatori di classe scuola primaria). I docenti coordinatori svolgeranno anche l'incarico di segretari. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, hanno titolo a presiedere i relativi Consigli. In tal caso, nomineranno un segretario verbalizzante all'inizio della seduta

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Coordinatore di classe: Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite. Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo. Presiedere gli incontri con le

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto o comportamentali. Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Coordinatore di classe: Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite. Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C. Fornire

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo. Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto o comportamentali. Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Coordinatore di classe: Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche Curare la raccolta ordinata della	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite. Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo. Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto o comportamentali. Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

enuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Gestione contratti personale



interno ed esterno all'amministrazione; Tenuta registro contratti; Gestione Privacy (personale esterno amministrazione); Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione);

Ufficio per la didattica

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema. Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione Inserimento alunni al Sidi e Sissi e applicativo Ufficio Regionale; Raccolta dati per gli organici; Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; Informazione utenza interna/esterna; Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie; Predisposizione elenco per l'acquisto dei registri personali docente, dei registri annuali degli alunni, dei verbali dei consigli di classe, delle presenze/assenze degli alunni, ecc ; Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di licenza media; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali; Inserimento atti nel sito scolastico; Gestione statistiche alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Docente e ATA inquadramenti economici contrattuali riconoscimento dei servizi in carriera provvedimenti pensionistici pensioni tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti tenuta registro firme presenza personale ATA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivoroccarainola.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione e protocolli d'intesa con enti, associazioni, soggetti privati ecc... presenti sul territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con la libreria Mondatori di Nola

Progetto "Letture di Gusto"



L'iniziativa prevede una "Colazione letteraria" all'interno della sede, in orario curricolare o extra curricolare nel corso del quale si discuterà di argomenti di attualità attraverso gli spunti che saranno forniti dalla lettura di un libro(scelto d'accordo con gli insegnanti).

Progetto " Scrittori in classe"

Il progetto prevede l'adozione di un autore da parte della scuola e dopo la lettura del testo scelto, un incontro in presenza con l'autore scelto.

Denominazione della rete: Convenzioni e protocolli di intesa attivati con enti culturali presenti sul territorio: Lucrezia d'Alagno, L'incontro, Proloco di Roccarainola e Tufino, Comuni di Roccarainola e Tufino

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo d'Intesa con l'associazione "Lucrezia d'Alagno"

L'associazione si pone l'obiettivo di migliorare la qualità di vita degli alunni di Roccarainola-Tufino attraverso varie iniziative culturali, volte alla promozione del patrimonio storico-artistico-culturale del nostro territorio.

Tra i progetti in essere: Concorso Letterario-Artistico-Fotografico "Lucrezia d'Alagno" Tematiche annuali specifiche con premiazioni rivolto a tutti gli alunni dell'istituto.

Associazione "L'Incontro"

Con l'obiettivo di "Socializzare per Realizzare", ove il pretesto è il "Realizzare" e la mission "Socializzare"; educare gli alunni alla legalità, al rispetto del prossimo, al rispetto dell'ambiente, coinvolgendoli in attività di natura sportiva, sociale, culturale e artistica. Tra i progetti in essere: "Fiaccolata in Memoria delle Vittime della Strada"

Concorso letterario in Memoria di "Clemente De Rosa", per passione e per non dimenticare, al fine di mettersi in gioco e non smettere mai di credere nelle proprie capacità. Il concorso invita i giovani studenti a scrivere, attraverso un racconto o testo, le loro emozioni, i propri sogni e le aspettative dalla vita.

Protocolli di intesa con associazioni/comuni di Tufino e Roccarainola.

Adesione alle manifestazioni promosse dal comune di Roccarainola "La damigella del re" e "Commemorazione dei caduti in guerra"

Proloco di Tufino

Progetto "La piccola e la grande storia di Tufino"

L'attività prevede 10 incontri con gli alunni della sede di Tufino per presentare la storia del paese a partire dall'età antica al '900; illustrare il libro " Tufino: microstoria e macrostoria"; effettuare visite guidate sul territorio.



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Museo Civico di Roccarainola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

protocollo d'intesa stipulato allo scopo di favorire il senso di appartenenza al proprio territorio e al relativo patrimonio artistico, culturale, naturale.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione UNIROCCA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma Eventi anno scolastico 2023/2024:

- Progetto autostima (4 incontri)
- Progetto Alla Scoperta del Territorio
- Convegno sulla Disabilità
- Collaborazione Presepe Vivente e Progetto Albero Solidale
- Progetto La violenza di Genere (5 incontri)
- Giornata della Memoria
- Incontro con Tullio Foà



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'associazione "Morelli e Silvati"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma eventi-progetti anno scolastico 2023-2024

Dicembre: 10^a Mostra concorso "Il mio Presepe"; Evento pro Telethon "Donare è vita"

Gennaio: Incontro con medico-biologo nutrizionista- posturologo

Marzo: Evento formativo di primo soccorso 9^a Edizione; Uscita didattica presso l'impianto di riciclo dei rifiuti (data presunta 18 marzo)

Maggio: Manifestazione XIII Edizione "Trofeo Morelli e Silvati"; Giornata mondiale delle API - 2^a



Edizione

(data da definire)

Ottobre/Novembre 2024: Uscita "Oleando al Frantoio" nel comune di Roccarainola



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ICF e disabilità

Attività di formazione specifica rivolta a tutti i docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Costruzione curricolo verticale con innovazioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Unità di Apprendimento

Strutturazione di una unità di apprendimento dalla progettazione alla costruzione di prove esperte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Modulo di formazione destinato ai docenti per approfondire il quadro normativo e le relative ricadute nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ai sensi delle Linee guida ministeriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

obblighi di formazione nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

Modulo di formazione destinato ai docenti per approfondire il quadro normativo e le relative ricadute nell'insegnamento delle attività del PNRR, ai sensi delle Linee guida ministeriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Modulo di formazione destinato ai docenti per approfondire la tematica relativa al bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Modulo di formazione destinato ai docenti per approfondire il quadro normativo e le relative ricadute nell'insegnamento trasversale dell'orientamento ai sensi delle Linee guida ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Discipline Stem

Modulo di formazione destinato ai docenti per approfondire il quadro normativo e le relative ricadute nell'insegnamento ai sensi delle Linee guida ministeriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso per assistente materiale

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola